

Biciclettata: Piona (LC) – Morbegno (SO)

04 settembre 2017 – ore 7,30 parcheggio sc. Don Milani



Localizzazione

Valtellina (SO)

Percorso

Mezzi propri: Seregno – Piona

Percorso in bici: Piona, Colico, Piantedo, Delebio, Cosio Valtellino, Morbegno

Lunghezza: 43 Km a/r

Dislivello: 50 mt circa

Fondo: 90% asfaltato 10% sterrato, pianeggiante con qualche breve tratto in salita.

Abbigliamento e materiali

Indispensabili: bicicletta, giacca.

All'occorrenza: macchina fotografica, occhiali da sole, mantella, keeway.

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 3382483053

Renzo 3386957230

Raffaella 3333489004

Daniele 3289774633

Il Sentiero Valtellina è la più lunga e articolata pista ciclopedonale della provincia di Sondrio che collega la città di Colico a Tirano. Lungo la ciclabile si scopre una Valtellina inedita entrando in contatto con la bellezza

paesaggistica del fondovalle e con uno dei fiumi più lunghi d'Italia, l'Adda, che determina un clima particolare nella valle. Infatti, il versante retico, esposto a sud, gode di un caldo secco

che ha favorito lo sviluppo di un'importante attività vinicola invece il versante orobico, esposto a nord, è caratterizzato da un freddo umido che ha incentivato l'allevamento.

Per esigenze di parcheggio delle autovetture il nostro itinerario inizia da Piona, paese confinante con Colico. Partiamo dal parcheggio vicino alla spiaggia di Piona dove prendiamo Via dei Ciacc e senza mai lasciare la stradina che attraversa i campi coltivati raggiungiamo il lido ed il lungolago di Colico. Il primo tratto del percorso si svolge inizialmente in riva al lago e poi si attraversa una pianura arrivando sulle rive dell'Adda con bellissime vedute sui monti della Valchiavenna che si apre verso Nord. L'andamento rettilineo dell'argine indica che questo tratto del fiume è stato regimentato. Ci troviamo, infatti, sul canale scavato nel Medio Evo dagli spagnoli per favorire un migliore deflusso dell'Adda nel lago e limitare i danni alluvionali che si verificavano in questo settore pianeggiante ad ogni importante evento piovoso. Prima dell'intervento umano l'Adda sfociava più a settentrione ed il Lago di Como spingeva le sue acque nella Valchiavenna lambendo il borgo di Samolaco. La grande quantità di detriti portata nei secoli dall'Adda e dal Mera, scendente quest'ultimo dalla Valchiavenna, riempirono gradualmente questo settore lacustre. Si generò una grande pianura, in parte paludosa, ma in parte adatta anche alle coltivazioni, chiamata Piano di Colico e successivamente Piano di Spagna. Proprio per strappare altra terra coltivabile alle bizzarrie dell'Adda gli spagnoli pensarono di raddrizzarne l'alveo finale con un'opera di canalizzazione sulle cui sponde passa ora la nostra ciclabile.



Il percorso prosegue snodandosi prima a ridosso della collina che ospita il Forte di Montecchio, unico esempio di fortificazione della prima guerra mondiale poi lambendo la collina con i resti del Forte di Fuentes, costruito all'inizio del 1600 dagli spagnoli a protezione del Ducato di Milano.

Dopo un primo tratto di strada sterrata si giunge al sottopassaggio che permette di attraversare la SS36 dove inizia il Sentiero Valtellina. Si pedala in gran parte seguendo la sponda del fiume, ma a volte ci si allontana da essa attraversando prati e zone coltivate giungendo fino al Campo Sportivo di Cosio Valtellino. Si esce dall'area sportiva ed in prossimità della ferrovia si attraversa la statale e pedalando sul marciapiede ciclopedonale si attraversa il ponte sul torrente Bitto, che in breve porta a Morbegno.

La tappa si conclude a Morbegno, dove i suoi tantissimi edifici storici testimoniano un passato ricco ed affascinante. Passeggiando tra le sue vie, si possono apprezzare le belle facciate degli antichi palazzi, con balconcini in ferro battuto e fregi che abbelliscono le pareti. Si possono ammirare anche la Collegiata di San Giovanni Battista, splendida costruzione in squisito stile barocco risalente al XVII – XVIII secolo, il Ponte di Ganda, dalle suggestive linee architettoniche ed il Palazzo Malacrida realizzato nel XVII secolo dalla nobile famiglia di origine Iariana. Dopo una sosta si ritorna per lo stesso percorso dell'andata. Per il pranzo tipica specialità locale è il Bitto, formaggio tipico della Valtellina e uno degli ingredienti principali dei pizzoccheri.

Lungo il percorso sono state realizzate numerose aree di sosta.

